



Il presidente Colletto si racconta «Guido un Comitato eccezionale»

Quella che si sta aprendo è, per il Csi Varese, come per tutti i Comitati territoriali, quello regionale e quello nazionale, un'annata speciale: quella del rinnovo associativo. Ne parliamo con il presidente del Csi Varese, Rendo Colletto, colui che ha ereditato la pesante carica di guida del Comitato dal presidentissimo Attilio Mentasti, un vero monumento dello sport varesino.

Presidente, che tipo di stagione si apre per il Csi Varese?

Quella che si apre è una nuova e bellissima stagione che porterà tutta la realtà provinciale a traguardi sempre più lontani e a risultati splendidi. Ovviamente non si parla solo di risultati tecnici, ma soprattutto di risultati associativi. Vedere che le diverse discipline sportive sono sempre più seguite, che i corsi per allenatori risultano essere frequentatissimi e soprattutto coinvolgenti, che il numero dei tesserati aumenta sempre più e che le proposte di nuove attività aumentano ogni anno, tutto ciò fa ben sperare per il futuro della nostra realtà locale.

Quali sono le novità qua-

Continua la crescita di tesserati e società Avviata l'operazione gemellaggio con Lecce



Colletto, a fianco di Ferdinando Rimoldi, parla alle società

Ilificanti della stagione sotto il profilo sportivo?

L'aumento di società, di tesserati e di specialità ha costretto il Consiglio provinciale a partire con largo anticipo nella programmazione sportiva fissando già da maggio i tempi e le modalità di svolgimento dei diversi campionati. Nel far questo, ovviamente, si è tenuto conto delle scadenze regionali e nazionali soprattutto per le categorie che avranno l'opportunità di accedervi. Dalla riunione delle diverse commissioni tecniche, che hanno preventivamente sentito i giudizi

delle squadre loro affidate, sono giunti i consigli tecnici che hanno consentito ancora una volta di migliorare sia a livello organizzativo che comunicativo il nostro comitato.

Quali invece le novità sul fronte della Formazione?

Dopo i lusinghieri risultati conseguiti dai vari percorsi formativi proposti, la commissione formazione ha stabilito, in linea con le direttive nazionali, di rendere obbligatoria la preparazione degli allenatori che potranno sedere in panchina solo dopo aver frequentato il corso specifico e aver

superato l'esame finale. Questa scelta è stata fatta anche perché si è constatato che le squadre, seguite da allenatori che in questi ultimi anni hanno conseguito la specifica qualificazione, hanno ottenuto grandi risultati sul campo, risultati non solo tecnici ma soprattutto di comportamento leale, di rispetto delle regole e di rispetto degli avversari, proprio come deve essere nello spirito del Csi.

Siamo all'inizio della stagione del rinnovo del Comitato ed è tempo di bilanci. Ci può fare il suo da presidente?

Alla fine di un mandato è necessario fare un bilancio delle attività, non solo per tirare le somme di quanto si è fatto ma per porre le basi per il prossimo quadriennio. Chi si assumerà l'onere di condurre il nostro comitato a più alti traguardi avrà comunque in mano la situazione di partenza e le certezze su cui basare il proprio lavoro futuro. Per un piccolo quadro basterebbero i numeri di questi ultimi anni per vedere come il Comitato si è



Colletto, Mario Antonini, il presidente nazionale Massimo Achini e Francesco Luigi Ceconi alla Convention nazionale del 2008 a Milano

mosso e quali risultati ha ottenuto: oltre 230 società sportive, è stata superata la soglia dei 16.000 tesserati, si sono tenute una miriade di attività sportive e moltissime proposte formative. Penso che pochi comitati italiani possano vantare un trend di sviluppo paragonabile al nostro. Penso comunque che si possa fare ancora di più e meglio!

Un augurio per la stagione sportiva?

Mi auguro che ci sia sempre più il coinvolgimento dei dirigenti delle diverse società nelle iniziative provinciali proprio per consentire di portare avanti iniziative sul territorio che consentano ad un numero sempre maggiore di persone di crescere in una cultura sportiva che abbia come pri-

mo scopo la crescita umana, civile e cristiana della persona sia uomo che donna, bambino o adulto, sano o disabile.

A che punto siamo con il gemellaggio?

Questa estate una nostra piccola delegazione ha raggiunto il comitato gemello: Lecce, riportando da questo viaggio la sensazione che il Csi è una fonte inesauribile di forza e fantasia. Ogni comitato rappresenta una bellissima realtà ed il gemellaggio aiuta a meglio comprendere come e quanto si fa in territori così diversi ma con un identico spirito di donazione. È stato un piccolo passo cui ne seguiranno certamente altri che consentiranno ad entrambi i comitati di crescere e migliorarsi sempre più.

Gli arbitri si aggiornano Confronto tra 3 Regioni

Cresce l'attesa per lo stage di aggiornamento interregionale per arbitri, giudici e operatori della giustizia sportiva che il Csi Lombardia promuove congiuntamente ai Csi Veneto e Friuli. L'evento si svolgerà al Centro Turistico Gardesano di via Pastrengo, 69 a Bussolengo (Vr) dal 16 al 18 settembre. Il Comitato di Varese sarà rappresentato all'evento da diversi esponenti.

Interessati sono gli arbitri e i giudici di calcio, calcio a 5, pallacanestro, pallavolo, atletica, judo, karate e ginnastica artistica; gli osservatori di calcio, pallavolo e pallacanestro e gli operatori della giustizia sportiva.

«Nel corso della tre giorni – spiega il presidente del Csi Lombardia Giuseppe Valori – l'aggiornamento avverrà attraverso lezioni, discussioni e confronti tra i partecipanti nonché quiz di preparazione tecnica e associativa».

Lo stage prevede la formazione di gruppi di lavoro per arbitri di calcio a 7 e a 11, arbitri di calcio a 5,



arbitri di pallacanestro, arbitri di pallavolo, arbitri di judo, arbitri di karate, giudici di atletica, giudici di ginnastica artistica, operatori della giustizia sportiva e osservatori arbitrali degli sport di squadra.

«La partecipazione allo stage – sottolinea il responsabile regionale della Formazione, Davide Iacchetti – consentirà di conservare il ruolo regionale o di entrare a farvi parte».

Il programma prevede venerdì 16 gli arrivi e la serata libera mentre sabato 17, alle 9, sarà il presidente nazionale Massimo Achini a dare il via ai lavori con la relazione «Arbitro... e non solo». Seguiran-



Sopra: una terna arbitrale durante l'ingresso in campo
A sinistra: arbitri di pallavolo durante un time-out

no gli aggiornamenti tecnici per discipline e i test di conoscenza del regolamento. Nel pomeriggio correzione-discussione dei test e la relazione di Roberto Mauri del Comitato tecnico-scientifico nazionale sul tema «L'arbitro e il gruppo».

Domenica mattina, dalle 9 test atletici per arbitri di calcio e pallacanestro e, alle 9.30, aggiornamento tecnico per gli arbitri di pallavolo e gli operatori della giustizia sportiva mentre, in contemporanea, gli osservatori arbitrali approfondiranno il delicato ruolo della loro figura. Le conclusioni saranno a cura di Giuseppe Valori, Paola Zelanda e Antonio Soffiati.

Verso il Trofeo «Attilio Mentasti» Momento per riscoprire le origini

Ricordiamo che, anche quest'anno, il Csi Varese ha programmato una manifestazione calcistica per ricordare il presidentissimo Attilio Mentasti. Grazie alla regia di Gino Meda, che fu uno dei suoi più stretti collaboratori e ancora oggi è una delle anime della sezione calcio del Csi Varese, il torneo «Attilio Mentasti» alla memoria si disputerà nelle giornate di sabato 17 e 24 settembre sul campo dell'oratorio di Bolladello di Cairate, ovvero nel paese dove operano pastoralemente sia il Consulente ecclesiastico del Csi Lombardia, don Basilio Mascetti (che è guida della Comunità pastorale), sia il Consulente del Comitato di Varese, ovvero don Giuseppe Bai, da pochi mesi approdato nel paesino della Valle Olona.

Il Trofeo Mentasti, in passato con la presenza anche di formazioni di calcio femminile, quest'anno sarà riservato alla sola categoria Juniores maschili.

La memoria del presidentissimo, di quell'animatore ed educatore infaticabile che rese possibile la nascita, più di quarant'anni fa, di un Comitato au-



Un primo piano dell'indimenticabile presidente Attilio Mentasti

tonomo del Csi a Varese insieme a collaboratori, come Ceconi e Meda, ma non solo, sarà quindi rinnovata proprio davanti ai due Consulenti ecclesiastici che, di certo, non mancheranno di presenziare alla manifestazione. Anche per allenatori, arbitri e giocatori coinvolti nella manifestazione, anche se non conoscitori diretti del presidentissimo, il Trofeo sarà l'occasione per respirare lo spirito del Csi, per capire come nacque il Comitato e come pochi uomini e donne, sotto la ferma e sicura guida di Attilio Mentasti, hanno fatto del Csi Varese una realtà forte, solida e di riferimento nel panorama sportivo provinciale e, perché no, regionale e nazionale.

A G E N D A

Incontri di presentazione nelle Zone della nuova stagione. L'ultimo appuntamento, in verità, è in calendario per questa sera, venerdì 9 alle 21 in sede provinciale.

Si tratta di una serata di recupero per gli assenti e di un'occasione dedicata alle nuove società per avere tutte le delucidazioni sull'attività sportiva e formativa del Csi Varese.

Orari apertura sede provinciale. Presidenza martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30, Coordinatore attività sportive martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30, Segreteria Comitato provinciale, Segreteria Tecnica e Amministrativa martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle

12.30, martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30 e il sabato (solo settembre e ottobre) dalle 9 alle 12, Segreteria Centro Studi dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.

Servizio di Consulenza fiscale e giuridica. Si tratta di un servizio svolto in collaborazione con il Cesvov e raggiungibile al numero 0332.293001.

Trofeo «Attilio Mentasti» alla memoria. La manifestazione si svolgerà nelle domeniche 17 e 24 settembre all'oratorio di Bolladello e sarà riservata alla categoria Juniores maschile.

Aggiornamento arbitri, giudici e operatori della giustizia sportiva. «Arbitro... e non solo», lo stage di aggiornamento

interregionale, si svolgerà dal 16 al 18 settembre presso il Centro Turistico Gardesano di via Pastrengo, 69 a Bussolengo (Vr) e interesserà, oltre alla Lombardia, il Veneto e il Friuli.

Corsa su strada-Piede d'Oro. Podismo attivo in settembre. Domenica 11 circuito a Cunardo, il 18 a Cocquio Trevisago e il 25 a Merello. Ultime gare domenica 2 ottobre a Besozzo, il 9 a Cavarina con Premezzo, il 16 ad Albizzate, domenica 23 a Cardana di Besozzo e, domenica 30 ottobre, a Casorate Sempione.

Caccia al tesoro. Torna la «Caccia al tesoro in automobile per Varese» a cura della Polisportiva Giubiano (www.polisportivagiubiano.it). L'appuntamento è

fissato per il 17 settembre con iscrizioni (50 euro) da effettuarsi oggi 9 o domani 10 settembre (termini ultimi per chi già non avrà provveduto prima) all'oratorio di via Malta 18 dalle 19 alle 21 ai responsabili della proposta.

Gli equipaggi dovranno essere composti da 4 o 5 concorrenti e rispettare le norme del Codice della strada. La manifestazione, che rientra nel ricco panorama di proposte delle società del Csi Varese, gode del patrocinio del Comune di Varese e garantisce, come ogni anno, tanto divertimento sano ai partecipanti. La manifestazione prevede il ritrovo in oratorio alle 18.45, il via alla Caccia alle 20 e la chiusura alle 0.15 circa.

Per aggiornarsi o scrivere al Comitato provinciale Csi di Varese (via San Francesco 15)

{telefono **0332.239126**} {fax **0332.240538**} {e-mail **postmaster@csivarese.it**} {sito Internet **www.csivarese.it**}